Anno VI — Udine – Mercoledì 25 Luglio 1888 — N. 176.

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 28
Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti anticipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —

Un numero separato Centesimi 5

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende all'Edicola, alla cart. Bardusco e dai principali tabacc.

UNIONI DOGANALI

L'economia pubblica deriva dallo svolgimento progressivo della solidarietà degli interessi privati, svolgimento somigliante a quello delle menti associate, generanti la scienza. Tutte le vicende politiche, tutti i passi della civiltà, tutte le applicazioni dei mezzi agevolanti trasporti e scambi sviluppano la solidarietà. Onde dalla guerra cronica e minuta fra famiglia e famiglia, fra tribù e tribù, si sale a quella sempre più rada fra grandi nazioni, e dalle gabelle ad ogni ponte ed ogni mercato, dalla lotta accanita di tariffe ad ogni sbocco di valle, ad ogni confine di provincia, si viene alle unioni doganali fra gli Stati.

Ancora trent'anni fa, l'Italia era divisa da nove confini doganali, custoditi gelosamente, confini alimentatori di contrabbando, e di monopoli a danno de' consumatori e della celerità degli scambi. Caddero d'un tratto quelle chiostre, la nazione diventò un solo ovile, e nessuno le rimpiange, le invoca più. Accadrà la stessa armonia quando cadranno cadranno le barriere doganali, colle quali ora si van combattendo gli Stati europei.

La necessità di plessi doganali sempre maggiori si manifesta nell'America e nell'Europa. Gli Stati Uniti d'America sono immenso complesso d'estensione e di popolazione senza tariffe interne. E nondimeno vogliono allargarsi e già nel 1884, mandarono commissione nell'America centrale e meridionale per preparare con quegli Stati, Unione doganale. Allora il Chilì respinse i progetti di Blaine, ma nel 1886 il Senato Washingtoniano stanziò mezzo milione di franchi per le spese di Congresso da raccogliersi in Washington onde appianare la via all'Unione generale americana delle dogane. Quelle pratiche pendono ancora, i vari Stati mostransi disposti all'Unione, solo il Brasile presenta dubbi ancora.

Intanto anche l'impero britannico lavora per assidersi sopra grande Unione doganale, abbracciante tutte le colonie sue. Onde l'industria britannica respinta dalle dogane americane e dal continente europeo, trova compenso nello spaccio tra i trecento milioni della Gran Bretagna. Progetto che trovò favore nel Congresso tenuto a Londra nel luglio 1886, in cui erano rappresentate 97 Camere di Commercio delle varie parti di quell'impero.

V'erano difficoltà per le varie colonie africane, e si studiò di toglierle il Congresso tenuto nella città del Capo nel febbraio del 1887.

Il bisogno delle Unioni batte anche alla porta dell'Europa continentale; onde il belga Molinari sino dal 1884 propose Unione fra Belgio, Olanda ed Inghilterra, che incontrò l'ostacolo del libero scambio inglese, ma che ora riprendesi.

Bene avviato è il progetto dell'Unione doganale scandivana, trattato primieramente a Copenhagen nel dicembre del 1887.

Nella Germania, l'unione politica addusse come in Italia l'unità doganale, ma questa non le basta più, e dal 1879 vi si studia come stabilire un Zollverein coll'Austria-Ungheria onde allargare i comuni mercati.

Questi bisogni crescenti d'espansione commerciale se non approderanno tosto alle Unioni doganali, condurranno a trattati commerciali più equi, a mitigazioni di tariffe, e prepareranno le armonie e le libertà commerciali.

G. Rosa.

LE IRE DEI CLERICALI

L'*Italie* riferisce che nell'Unione Romana, associazione clericale, si sarebbe determinata una forte corrente per decidere i clericali a entrare anco nella vita politica d'Italia. Se sono esatte le informazioni di questo giornale, vi sarebbe stato perfino qualche membro di tale associazione, il quale avrebbe francamente dichiarato che è tempo di smetterla colla vieta formola «nè elettori, nè eletti», e che i cattolici italiani dovrebbero prendere di fronte alla Santa Sede lo stesso atteggiamento degli irlandesi, che, in risposta ai "brevi" papali, pregarono la Curia Romana di «occuparsi della religione e di non immischiarsi negli affari politici».

Intanto i clericali e per essi i loro organi, sono addirittura esasperati dalla minaccia che il Governo voglia avocare a sè l'alta direzione della scuola elementare. In certi comuni, dove l'elemento clericale poteva avere qualche preminenza, era ancora la scuola elementare un mezzo non disprezzabile per la propaganda antinazionale. L'*Osservatore Romano* dice addirittura che si vuol sacrificare sull'ara della massoneria, l'ultimo avanzo *del diritto famigliare.*

Sbuffino pure i clericali. Il progetto delle idee rivoluzionarie ha corrisposto al governo le misure che esso ha preso contro di loro.

I gufi neri hanno dominato e demoralizzato il mondo per tanti secoli.

Adesso, basta.

CORRIERE POLITICO

IN ITALIA

Dove si recherà la Regina.

Pare che la regina abbia rinunziato di recarsi a Venezia per la consueta stagione dei bagni: essa andrebbe invece a Livorno, e forse anche a Rimini, per essere più vicina al luogo delle grandi manovre.

Durante le vacanze.

Il *Diritto* dice insussistente le voci di un *rimpasto ministeriale* durante le vacanze come pure è infondata la voce della creazione del ministero del tesoro, delle poste e dei telegrafi.

Durante le vacanze si nomineranno soltanto i vice segretari di Stato.

La Legge comunale in Senato.

La Commissione senatoriale incaricata dell'esame della Legge comunale non vi introdusse alcuna riforma sostanziale. Restringerà l'elettività del Sindaco.

Relatore probabilmente sarà nominato il Finali.

L'ambasciatore francese a Roma.

Secondo la *Tribuna*, l'ambasciatore francese presso il Quirinale, conte De Mouy non tornerà più a Roma.

Si reputa la sua permanenza all'ambasciata di Roma assai *difficile* dopo l'insuccesso delle trattative commerciali.

Donna Amalia Depretis e suo figlio.

Ierl'altro è partita per Stradella donna Amalia vedova di Depretis.

Pochi, pochi assai gli amici a salutare alla stazione questa signora la quale pure due anni fa a quest'epoca vedeva agli *sportelli* del vagone una salva di tanti ossequiosi... *Tempore felici*... con quel che segue.

Donna Amalia fa ora una vita ritirata e dedicata intieramente all'educazione di suo figlio Agostino.

Questo cresce studioso e docile, e dicono prometta una bella carriera.

Le minaccie del papa al principe Chigi.

Essendo corsa la voce che il Governo acquisterebbe il *palazzo* del principe Chigi per farne la sede del Parlamento, il Papa avvertì il principe che lo sospenderebbe dalle cariche del Vaticano se vendesse il palazzo al governo italiano.

Il processo per diserzione di Amilcare Cipriani dinanzi al Tribunale militare di Milano.

Venerdì prossimo comparirà dinanzi al Tribunale militare di Milano — e non già dinanzi a quello di Palermo — il testè graziato Amilcare Cipriani per rispondere di diserzione dal regio esercito — dove egli era sergente del 37° fanteria — e ch'egli abbandonò nel 1862 per andare al Bosco della Ficuzza, dove si preparavano gli arruolamenti garibaldini per la campagna d'Aspromonte.

Nel 1866 il Cipriani veniva condannato in contumacia per questo reato a quattro anni di reclusione.

Quale difensore d'ufficio del graziato di Portolongone dinanzi al Tribunale militare venne scelto l'avvocato Alberti.

Il processo sarà clamoroso ed interessante tanto dal punto di vista politico che giuridico: clamorosissimo poi per la notorietà, le vicende e le avventure del protagonista.

Sbarbaro chiede la grazia.

Il prof. Sbarbaro mandò all'on. Crispi una lunga lettera in cui egli chiede il condono della sua pena. Credesi che gli verrà accordata, almeno una diminuzione.

Di quel che si è interessato Fortis.

Il deputato Fortis si è nuovamente e vivamente interessato a favore di Cipriani presso il Ministero.

Calma a Rimini.

Le notizie giunte da Roma confermano che si farà in maniera di mandare libero il Cipriani colla massima sollecitudine e perciò nella città la calma ha ripreso il sopravvento.

Abbonamenti ferroviari chilometrici.

Nella conferenza ferroviaria che avrà luogo in Venezia nel prossimo agosto si prenderà una risoluzione circa l'opportunità di istituire gli abbonamenti chilometrici con itinerario libero, cioè a volontà dei viaggiatori.

Questo sistema è già in pratica su alcune ferrovie estere, in talune altre è in via di esperimento.

Si ritiene che anche l'Italia usufruirà quanto prima di questo beneficio.

Echi di Massaua.

Massaua 23. Oggi pagarono volontariamente la tassa municipale tutti i greci per ordine del governo d'Atene. La questione è quindi risoluta nonostante le opposizioni di Mercinier funzionante da console francese.

La sovranità dell'Italia su Massaua.

Fino dal 14 corr. venne consegnata a Mouy una nota verbale del nostro governo in cui si prova la piena sovranità dell'Italia sopra Massaua, ove da tre anni funzionano i tribunali italiani, si fanno pagare da tutti i nazionali e stranieri le tasse fiscali.

La stessa nota affermava quindi come fosse inefficace ogni obbiezione contro la stabilizione delle tasse Municipali a Massaua a carico dei nazionali e stranieri, tasse che sono d'interesse locale e di beneficio a tutti gli abitanti della città.

Gerard fece prevenire oggi al governo italiano una nota verbale dove asserisce, ma non prova che la Francia possa esercitare i diritti in favore dei suoi protetti col pretesto delle capitolazioni. Ciò contrariamente al governo ellenico che non ricorse con l'argomento delle capitolazioni, ma invocò il trattato di commercio del 1867 fra la Grecia e l'Italia.

ALL'ESTERO

Guglielmo II in Russia.

Onorificenze tedesche e russe.

Pietroburgo 23 Guglielmo conferì a Giers l'Aquila Nera in diamanti.

Lo czar conferì a Herbert Bismarck *l'ordine di Alessandro Newski in diamanti* a Wiangali l'ordine dell'Aquila Rossa di 1.a classe.

Agli esercizi militari.

Pietroburgo 23. I due imperatori assistirono *oggi* a Krasnoeselo agli esercizi del reggimento Viborgo e della *cavalleria della guardia*, Guglielmo sfilò dinanzi allo czar alla testa del reggimento Viborgo.

Feste commemorative.

Pietroburgo 24. Le feste commemorative della conversione della Russia al cristianesimo furono inaugurate ieri a Kiew.

Il metropolita Serbo Michael celebrò il servizio divino sulla tomba della granduchessa Olga.

Il Commiato.

Peterhoff 24. Stamane alle ore 7 Enrico si è imbarcato sull'«Hohenzollern». Verso le 9 ant. *Guglielmo* in uniforme d'ammiraglio russo si è imbarcato pure sull'«Hohenzollern» e fu salutato dai granduchi e dalle granduchesse. *Alle ore* 10 antim. lo czar, la czarina e lo czarevitch che portava l'uniforme della marina prussiana e i granduchi l'uniforme di generali prussiani si imbarcarono sull'«Alexandra» e recaronsi a bordo dell'«Hohenzollern» ove fecero colazione.

Bismarck crede di aver fatto un capo d'opera.

Bismarck disse ad un deputato conservatore: «Mio caro, io parto per Friedrichsruhe, tranquillo; non temete nulla: ho tutto calcolato e *senza superbia* credo questa volta di aver fatto un vero capo d'opera. Anche Kalnoky ne sarà contento giacchè egli conosce i miei pensieri più intimi».

I negoziati fra la Spagna e il Vaticano.

Madrid 23. I negoziati continuano fra la *Spagna* e il *Vaticano* per ottenere una riduzione delle spese del bilancio dei culti. Il Vaticano sarebbe disposto ad accordare alcune riduzioni sul numero dei vescovi, ma non accetta alcuna modificazione del concordato.

Il viaggio di Guglielmo.

Si smentisce nel modo più reciso che l'ulteriore viaggio dell'imperatore *Guglielmo a Stoccolma* e *Copenaghen* e quindi in Austria e Italia abbia lo scopo di una lega contro la Francia.

TELEGRAMMI

Monza 24. Il Re ha ratificato la convenzione firmata a Berna il 28 giugno per l'ammissione in esercizio dell'arte salutare per il personale italiano e svizzero nei distretti della frontiera dei due Stati.

Londra 24. *Il governo dei* Paesi Bassi ha aderito alla convenzione di Suez. Così tutte le potenze vi hanno aderito.

Parigi 24. Il *Temps* ha da Tunisi: Il Bey entrò in convalescenza. I notabili di Tunisi recaronsi stamane al palazzo Marsa per felicitarlo del *miglioramento nella* salute.

La *Liberté* dice: il *Times* annunzia che lo scopo del viaggio di Tayeb bey a Parigi è di negoziare l'annessione della Tunisia, dopo la morte del Bey attuale. La notizia è assolutamente falsa. Tayeb venne a consegnare a Carnot il gran cordone del Nischam. Sarà ricevuto domattina da Carnot quindi andrà a Vichy.

Wadi-halfa 23. Tre battelli carichi di rifugiati che lasciarono il villaggio presso l'isola di Dabruss il 20 corr. durante l'attacco dei dervisci affondarono; vi sono 150 *annegati.*

IN GIRO PEL MONDO

Luce elettrica a Vicenza.

Il Consiglio Comunale a voti unanimi approvò iersera la proposta dell'ing. Antonio Conti, onde concedergli per 25 anni di fornire la luce elettrica ai privati, entro i primi mesi del venturo anno, nella parte centrale della città ed altri di maggiore importanza, quali i teatri, con non meno di un migliaio di lampade a incandescenza.

Uragani con grandine.

Londra 24. Uragani con grandine in diverse località. Danni considerevoli.

La morte di un santo.

Con questo titolo, la *Gazzetta di Treviso* narra la morte di Don Domenico Bettamin parroco di Selva.

Egli morì tanto povero da non aver neanche un soldo da pagarsi il funerale; dopo che i suoi atti di pietà formarono l'ammirazione di tutti.

Due anni fa, allora del cholera, don Domenico Bettamin non dormiva e non mangiava; *angelo di carità, vero* ministro della Provvidenza, era primo *dappertutto, alternando — miracolo* di attività — le sue cure a quelle che Luigi Pastro, il condannato nei processi di Mantova, ministro della scienza, volontariamente, con splendida abnegazione prestava.

Si ricorda che don Domenico Bettamin, fu trovato un mattino su d'un cumulo di ghiaia, addormentato, affranto dalla stanchezza!

Una vittima del Re pazzo.

Al 18 giugno 1886 Gumbiller, il servitore di Re Luigi I di Baviera estrasse dal lago di Stahrenberg il cadavere del suo amato padrone; lo adagiò nella barca, esaminandolo con attenzione senza preoccuparsi minimamente delle grida dei gendarmi rimasti sulla riva.

Da quel momento in poi il fedele servitore non era più lui, e si disse che quella vista gli aveva turbato il cervello.

Giorni fa Gumbiller, in compagnia di un amico, passeggiando sul *quai* dell'Isar a Monaco, improvvisamente si *fermò; spiccò un salto e sparì nelle* onde del fiume.

Come il suo Re e padrone.

Un terribile concorrente del dott. Tanner.

Si trova ora a Rancis, nel Wisconsin, certo Zachar che, andando di questo passo, darà dei punti al celebre dottor Tanner, a Succi ed a Merlatti, di fama mondiale.

Sono già quarantadue giorni che l'individuo in questione vive senza prendere assolutamente alcun cibo, e si rifiuta a trangugiarne, *malgrado* le più vive insistenze dei parenti che non amano che egli passi alla celebrità attraverso la bara.

Il giovane Zachar passa la maggior parte del suo tempo a letto, e quando si leva, avvolto in una coperta, esce a pigliar aria sedendosi sotto un albero del cortile di casa.

A vederlo, non dimostra traccia nessuna del patito digiuno, lo si direbbe un malato che fa la sua convalescenza; è calmo e ragiona tranquillamente su qualunque soggetto di cui lo si intrattenga.

I medici che l'assistono sono imbarazzati per lo strano fenomeno e preconizzano che possa ancora campare su quel metro dai dieci ai dodici giorni.

Legato Bartolini. A tutto agosto p. v. è aperto il concorso per la nomina degli studenti da sussidiarsi colle rendite del Legato Bartolini per l'anno scolastico 1888 1889.

Detto Legato sussidia nell'educazione religiosa, scolastica ed artistica giovani d'ambo i sessi, nati e domiciliati in questa città, riconosciuti bisognevoli di una assistenza pecuniaria o del loro collocamento in qualche Istituto per assoluta mancanza di mezzi di fortuna o d'industria e meritevoli per indole, attitudine, e costumi intemerati.

I sussidi vengono concessi verso l'obbligo morale contemplato dall'articolo 11 dello Statuto Organico.

Le istanze dovranno essere prodotte all'ufficio locale della Congregazione di Carità.

DA PARIGI

(Nostra Corrispondenza)

Parigi, 21 luglio 1888.

SOMMARIO: La politica delle vacanze — Boulanger fuori di pericolo — Lotta elettorale nell'Ardèche — Spina pel Governo — Monumenti — Un rebus — Donne che fanno una brutta figura — Stile verista sbagliato — Effettaccio — Quel che si può vedere della figura di Gambetta — La riscossa — Soldati della guardia mobile — Leone con le ali — Il gruppo meglio eseguito — I discorsi del dittatore — Conchiusione poco lieta — Paragone schiacciante — *Monumento* degno dell'epopea moderna — Il monumento di Etienne Marcel — Opera d'arte, degna del grande che l'ha eseguita — Onore toccato ad un compatriota — Il monumento in onore del sergente Bobillat — Visita ai lavori del campo di Marte — Salita *sulla torre Eiffel* — Quindici lustri e centoquindici metri di altezza — Panorama stupendo — Quel che non si può immaginare — La *great actration* — *Reclame* riuscita — Le vittorie del ferro — La regina Natalia — Le noje che procura la celebrità — Animosità francesi — *Giudizio a sangue freddo* — Come son trattati dalla Francia gli alsaziani e i lorenesi — Il coraggio di *Raqueni*.

Il governo è in villeggiatura. Ministri e Presidente viaggiano, il palazzo Borbone è silente, e tutti coloro che si occupano di elezioni corrono per le ferrovie onde persuadere gli elettori che per salvare la Repubblica bisogna votare pe' candidati del loro partito.

Il Generale Boulanger è dichiarato fuori di pericolo, per cui è da supporsi nell'Ardèche una battaglia accanita fra coloro che lo patrònano, e quelli che lo combattono. Il Governo d'accordo colli Anabattisti della rue Cadet fa tutti gli sforzi perchè *non* sia eletto, e *come* dispongono di *grandi* mezzi amministrativi e pecuniari, la vittoria sarà molto disputata. Ad ogni modo eletto o no, il generale Boulanger è una spina per il governo e per gli opportunisti suoi alleati che non riusciranno facilmente a levarselo dal piede e saranno costretti per molto tempo ancora a zoppicare.

***

Dalla politica dunque, passerò a discorrere dei vari monumenti che furono testè inaugurati in Parigi. «A tout seigneur tout honneur». Incomincio *dunque dal monumento eretto a Leone* Gambetta nella piazza del Carrousel. Il monumento è sotto ogni riguardo una opera infelice. Eretto sulla piazza del Carrousel ha per fondo il Louvre ed è fiancheggiato dalle due ali del monumento grandioso recentemente eretto, per cui il monolite rimane schiacciato. L'effetto generale veduto in disegno è buono, mentre l'osservatore che si colloca ad alcuni passi dal monumento stesso prova una sensazione disagradevole, perchè si trova in presenza d'un *Rebus* difficile a decifrare.

Le due donne che stanno alla base dei due lati della facciata principale, sono di forme colossali, e come modellatura, e come estetica, fanno una brutta figura. Esagerate nelle forme, alla maniera michelangiolesca, con delle poppe da balia e delle braccia da facchino, non hanno niente di classico se non la pretesa, e le due teste, nessuna nobiltà nelle linee e neppure la sincerità delli seguaci dello stile verista alla moda. Sul di dietro, vi sono due figure, dalle forme infantili che non corrispondono alla statura nè di fanciulli giganteschi nè di adolescenti, arroge il colore cupo del bronzo che trancia in modo col bianco del basso rilievo, da fare veramente delle macchie e sgorbi sopra un foglio di carta. La figura del protagonista, con proporzioni più modeste è in una tale attitudine da non vedere della testa vasta in su, che il disotto della barba e i buchi delle narici. La donna che gli sta di sopra, vorrebbe indicare che la Francia ascoltò la voce del Dittatore e si leva alla riscossa. A piedi dell'apoteizzato, stanno due soldati della guardia mobile, e sono due figure che non si sa cosa vogliono dire. In sulla cima, sta accosciato un leone colle ali, (perchè le ali?) con una statua rappresentante il genio della Francia. Questo gruppo pure in bronzo è forse il meglio eseguito. Sulle tre pareti vuote del monolite stanno incisi i famosi discorsi del dittatore, ch' io però non mi sono dato la pena di rileggere.

In conclusione, questo monumento non è di quelli che meritino d'essere rispettati dai secoli, nè per quello, che rappresenta, nè per la nobile fattura dell'opera d'arte, marcando piuttosto uno stato di decadenza se si paragona al celebre basso-rilievo di Rude che sta scolpito sul pilone destro dell'arco del trionfo, rappresentante la Marsigliese, che aleggia foriera delle vittorie napoleoniche, monumento questi, degno della grande epopea moderna. — Recatomi poi a vedere il monumento eretto al primo *maire di Parigi, Etienne Marcel*, mi sentiva veramente consolato dalla cattiva impressione provata dinnanzi al monumento di Gambetta. La statua equestre di Etienne Marcel, fieramente inforca il cavallo, superbamente modellato. Ecco un'opera d'arte veramente degna del grande scultore Idrac, disgraziatamente morto troppo presto per la gloria dell'arte francese. Moriva mentre aveva appena finito il modello, e fu il suo compatriota tolosano Marquette, che ebbe l'onore della riduzione. — Anco il monumento al sergente Bobillat è di una bella fattura, ma non è da paragonarsi col precedente.

***

Martedì, dietro invito della Presidenza del comitato italiano per l'esposizione mondiale, in una ventina di membri della colonia ci siamo recati a visitare i lavori del Campo di Marte. Fummo autorizzati a *salire sulla torre* Eiffel, la quale è ormai elevata all'altezza di *cento* quindici metri. Siamo dunque montati al secondo piano, ed ho portati i miei quindici lustri fino alla cima, salendo 645 gradini. Il panorama della grande metropoli è veramente stupendo a vedersi, *immaginare non è facile* lo spettacolo poi a 307 metri, quando la torre sarà compiuta. È come dissi, la *great actration* che farà venire a Parigi più milioni di curiosi. È la più gigantesca *réclame* che sia stata fatta sino ad ora da un industriale, che sin d'ora ne trae profitto, perchè ebbe *già* la *commissione* di costruire le porte delle conche del canale di Panama, e colla costruzione arditissima della sua torre ha dimostrato come il ferro renda possibile le più temerarie costruzioni.

***

È qui di passaggio la regina Natalia di Serbia, e si dice che partirà fra due giorni per la Svizzera, altri dicono si recherà a Firenze nel più grande incognito ond' evitare la curiosità dei *reporters* che verso ogni persona di qualità non mancano d'essere importuni, e pazienza che riferissero quello che apprendono, ma ben sovente vi aggiungono di proprio delle esagerazioni e delle falsità per fornire pasto alla curiosità de' *loro giornali*.

***

La clausola introdotta da Crispi nella legge elettorale riguardante i non regnicoli, ma appartenenti a paesi geograficamente italiani, ha fornito occasione a certi giornali italofobi di eccitare l'animosità dei *francesi* per queste *pretese* italiane. *Io* non mi formalizzo a leggere certe requisitorie, abituato come sono a giudicare di sangue freddo la stampa francese, la quale però quando si tratta dell'Alsazia e della Lorena, non è così imparziale, e ritiene per cittadini francesi, tutti i soggetti originarii di quelle avulse provincie od anzi questi sono fatti segno al favore quando si tratta di *fornir loro* lavoro, o collocarli in qualche buon impiego. Il mio amico Raqueni, nello *Etendard* ha il coraggio di richiamare la stampa francese a maggiore imparzialità.

Madrassi.

CRONACA CITTADINA

Un supplemento. Al numero odierno va unito un apposito supplemento contenente l'*intero discorso* pronunciato alla Camera dall'on. Doda, deputato del primo Collegio di Udine, nella tornata del 27 giugno decorso, in occasione che discutevansi i provvedimenti finanziari.

Il tram Udine Sandaniele. Le pratiche per la costruzione di questa ferrovia economica, sono spinte a tal punto, che oramai a passare dai detti ai fatti non manca che il voto dei 12 comuni interessati.

Preventivi accordi avvennero già fra le rappresentanze dei detti comuni, e non v'ha dubbio che i consigli comunali siano per confermare quanto è inteso colle loro rappresentanze.

Domani (giovedì) alle 10 ant. le dette rappresentanze sono convocate nelle Sale del Palazzo della Loggia per prendere le ultime intelligenze. Nessuna vi mancherà certamente.

Trattasi di una *fortuna* insperata, di aver potuto cioè combinare la costruzione di una *ferrovia* per congiungere paesi che avevano ben poca o nessuna speranza *di godere* questo grandissimo beneficio.

Il *tramvia* Udine Sandaniele, secondo tutte le probabilità, sarà la più utile comunicazione ferroviaria per Udine e nella linea percorsa.

L'onore che si chiede ai comuni è molto discreto, se si riflette alla spesa ed alle probabilità sempre incerte, ed è sopportabilissimo dai comuni, i quali per le comunicazioni ordinarie in un trentennio, hanno sostenuto spese ben altrimenti gravose.

Ormai confidiamo nel loro accordo e nel successo dell'opera.

Gli spettacoli pel S. Lorenzo. Tutti in città se ne occupano, dopo la deliberazione presa dalla Commissione delle corse di sospenderle per quest'anno. Gli esercenti ed i piccoli negozianti sono addirittura *su tutte le furie* contro il Municipio, E se vogliamo, *non hanno tutto il torto*. Essi dicono: sono tre, quattro anni che le corse di cavalli andavano tanto decadendo che era necessario di addivenire a qualche riforma sul modo di farle andare. La Commissione d'accordo col Municipio ha stabilito che quest'anno le corse non avessero luogo, quando pel 22 corrente, non si fosse iscritto un sufficiente numero di cavalli. Ebbene, dato che ciò si avverasse, come difatti si avverò, come aveva preveduto il Municipio di supplire al concorso di forestieri che le corse sogliono apportare entro le mura della città?

Il Municipio avea bensì fatto iscrivere nel bilancio comunale le 10 mila lire, — che tanto ad un dipresso gli costano le corse, — e quindi colpiti i cittadini delle *necessarie* tasse *per* racimolare quella somma. Così gli *esercenti e negozianti mentre dovranno pagare* le solite tasse annuali, tra cui non ultimo posto tiene quella di esercizio e rivendita, si vedranno dall'altro lato privati di un cespite qual'era appunto il concorso dei forestieri durante gli spettacoli d'agosto. È tutto ciò per colpa del Municipio, il quale quando colla presa disposizione, metteva in dubbio l'effettuazione delle corse, non pensava minimamente a qualche cosa, che supplisse la perdita che il piccolo commercio cittadino per tale mancanza andava indubbiamente ad incontrare.

Si dice però che, sospese le corse, il Municipio si troverà ad avere un risparmio *nelle 10 mila lire*, *per esse*, non spese. Sarà ciò verissimo, diciamo noi, *ma soggiungiamo: come faranno quelle* 10 mila lire a ritornare nelle tasche degli esercenti e commercianti, i quali sono ricordati solo dal Municipio quando si tratti di far loro pagare qualche tassa, non mai per far sì che un po' di vita venga a rinsanguare le esauste membra del piccolo commercio cittadino?

In altre parole: cosa ha fatto il Municipio a vantaggio di questa non ultima classe di cittadini, che più d'ogni altra concorre colle pubbliche imposte a fornire l'Erario comunale e coi svariati negozi e cogli esercizi a tenere alto il *lustro* ed il *decoro* della città? Ma se ai fallimenti che di quando *in quando vanno scoppiando*, altri ne dovessero seguire; se taluni dei negozi ed *esercizi* dovessero chiudersi per mancanza di proventi, non tornerebbe ciò di danno e direttamente al Comune ed indirettamente a tutti i suoi componenti?

Ci pensino i Signori del Municipio per quanto lo tempo, onde scongiurare un danno che alla economia della città può tornare ben grave,

Intanto su questo proposito pubblichiamo quanto ci venne comunicato:

***

Pregiatissimo sig. Direttore,

Dunque niente corse di Cavalli!

Così ha dovuto deliberare la Commissione Municipale per l'insufficienza di numero dei cavalli inscritti.

Per rimediare almeno in parte, non sarebbe possibile organizzare per quei giorni, qualche altro spettacolo, atto a chiamare gente in Città?

Oggi sono in uso le corse velocipedistiche ed il Veloce club udinese costituito da tanto e pregevole elemento, non potrebbe bandire una corsa nazionale di velocipedisti come si pratica in altre città maggiori e minori della nostra?

Aggiungendovi qualche fuoco artificiale diventerebbe uno spettacolo interessante.

Il tempo che ancora rimane è sufficiente per tutte le pratiche necessarie. Costituitosi un Comitato, questo dovrebbe rivolgersi all'onorevole Municipio perchè contribuisca nelle spese e particolarmente nei premi con parte di quelle somme che avrebbe dovuto assegnare per le corse di cavalli.

Se *le* piace l'idea la stampi.

X.

La nuova tassa sugli spiriti. L'Intendenza Provinciale di Finanza di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

Il giorno 1 agosto p. v. entrerà in vigore la legge del 12 andante n. 5515 (serie 3.a), la quale coll'allegato *C* stabilisce la tassa generale di vendita nella misura di centesimi 60 a tutto giugno 1889 e di centesimi 75 pel tempo successivo, per ogni ettolitro e per ogni grado di forza sugli spiriti puri e sulle bevande spiritose destinate al consumo interno.

Da questa tassa dovuta all'istante in cui gli spiriti si levano dalle dogane o depositi assimilati, dalle distillerie, e dagli opifici di rettificazione, vanno esenti i soli spiriti che si possono adoperare per portare il titolo alcoolico dei vini al grado necessario per la loro conservazione, con riduzione della tassa di fabbricazione, ai termini dell'art. 7 della legge del 24 giugno s. n. 5471, (Serie 3.a).

Nessuno potrà esercitare la vendita all'ingrosso od al minuto senza essere munito di licenza da rilasciarsi dall'Intendenza di finanza.

Gl'individui che intendono continuare il commercio degli spiriti e delle bevande alcooliche, tanto all'ingrosso quanto al minuto, anche dopo il 1 agosto, dovranno stendere domanda al Sindaco del rispettivo comune entro il 25 andante mese, sul modello stampato, che potranno ritirare dalla stessa Autorità comunale. Coloro che hanno un esercizio all'ingrosso ed un esercizio al minuto, *anche nel medesimo* stabile, dovranno fare due separate domande, e se hanno più esercizi di vendita nello stesso comune, dovranno presentare tante domande, quanti sono gli esercizi.

Parimenti entro il 25 and. e sempre per mezzo del Sindaco che distribuirà analoghi modelli stampati, tanto gli esercenti la vendita all'ingrosso ed al minuto, quanto i fabbricanti di liquori e di vini liquorosi sono tenuti a denunziare all'Autorità finanziaria le quantità di spirito puro, di bevande alcooliche (rhum, cognac, grappa, tafià, fernet, bitter rosoli e simili) e di vini liquorosi (vermouth, marsala e simili) che trovansi nei rispettivi magazzini ed esercizi e che sono soggetti alla tassa di vendita da liquidarsi e soddisfarsi nel mese di agosto.

Nei vini liquorosi la tassa *colpisce* la quantità di alcool contenutavi oltre i 15 gradi.

I fabbricanti di questi vini potranno essere ammessi al beneficio del deposito doganale per le rimanenze denunciate, al fine di pagare la tassa a misura delle estrazioni per consumo e di andar immuni dalla tassa stessa per le quantità inviate all'estero sotto il vincolo di bolla a cauzione.

Gli spiriti, le bevande alcooliche ed i vini liquorosi non denunziati alla finanza per il pagamento della nuova tassa di vendita, saranno, alla pari degli spiriti sorpresi dopo il 31 luglio in qualunque punto del territorio dello Stato in *circolazione* od in deposito senza la bolletta di pagamento o di circolazione *od a cauzione*, considerati in contrabbando.

Il pagamento della tassa tanto per le rimanenze di magazzino, quanto per gli spiriti che si vorranno dal 1 agosto estrarre dalle distillerie o dagli opifici di rettificazione dovrà effettuarsi presso l'ufficio finanziario cui è aggregato il comune in cui trovasi la distilleria o l'opificio di rettificazione. Gli stessi uffici finanziari sono incaricati del *rilascio delle bolle di circolazione* per gli spiriti e le bevande spiritose che dagli esercizi di vendita all'ingrosso o dalle fabbriche di liquori si trasportano agli esercizi di vendita al minuto, amenochè gli esercenti all'ingrosso siano stati autorizzati ad emettere essi stessi siffatte bollette per le bevande spiritose, staccandole dallo speciale registro loro fornito dall'autorità finanziaria.

Si indicano qui appresso le sedi degli uffici finanziari incaricati nella Provincia del servizio relativo alla nuova tassa, e la circoscrizione di ciascun ufficio, affinchè i contribuenti sappiano dove *devono far capo* per ottemperare alle disposizioni di legge.

***

Ufficio finanziario principale, Udine (Dogana).

Ufficio finanziario secondario, Ampezzo (Agenzia delle imposte dirette). — Circoscrizione: Ampezzo, Enemonzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Preone, Raveo, Sauris Socchieve.

Idem di Cividale del Friuli (Agenzia delle imposte dirette). — *Circoscrizione:* Attimis, Cividale, Corno di Rosazzo, Drenchia, *Faedis, Grimacco, Ipplis,* Moimacco, Povoletto, Premariacco, Remanzacco, Rodda, San Leonardo, San Pietro al Natisone, Savogna, Stregna, Tarcetta, Torreano,

Idem di Codroipo (Agenzia delle imposte dirette). — *Circoscrizione:* Bertiolo, Camino di Codroipo, Codroipo, Rivolto, Sedegliano, *Talmassons*, Varmo.

Idem di Gemona (Agenzia delle imposte dirette). — *Circoscrizione:* Artegna, Bordano, Buja, Gemona, Montenars, *Osoppo, Trasaghis, Venzone.*

Idem di Latisana (Agenzia delle imposte dirette). — Circoscrizione: Latisana, Ronchis.

Idem di Maniago (Agenzia delle imposte dirette). — Circoscrizione: *Andreis, Arba, Barcis, Cavasso Nuovo,* Cimolais, Claut, Erto e Casso, Fanna, Frisanco, *Maniago, Vivaro.*

Idem di Moggio (Agenzia delle imposte dirette). — *Chiusa Forte*, Moggio Udinese, Raccolana, Resiutta, Resia.

Idem di Palmanova (Dogana) — Circoscrizione: Bagnaria Arsa, Bicinicco, Castions di *Strada Gonars*, Palmanova, Santa Maria la Longa.

Idem *di Pontebba (Dogana)*. — Circoscrizione: Dogna, Pontebba.

Idem di Pordenone (Agenzia delle imposte dirette). — Circoscrizione: Aviano, *Azzano Decimo*, Cordenons, Fiume, Fontanafredda, Montereale Cellina, Pasiano, Porcia, *Pordenone*, Prata di Pordenone, Roveredo in Piano, San Quirino, *Vallenoncello, Zoppola.*

Idem Precenicco (Dogana). — *Circoscrizione: Muzzana del Turgnano*, Palazzolo della Stella, Pocenia, Precenico, Rivignano, Teor.

Idem di Prepotto (Dogana) — *Circoscrizione: Prepotto.*

Idem di Sacile (Agenzia delle imposte dirette). — *Circoscrizione:* Brugnera, Budoja, Caneva, Polcenigo, Sacile.

Idem di San Daniele del Friuli (Agenzia delle imposte dirette). — *Circoscrizione:* Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, *Fagagna, Majano,* Moruzzo, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna, Sant'Odorico.

Idem di Porto Nogaro (Dogana). — *Circoscrizione:* Carlino, Marano Lagunare, *Porpetto*, San *Giorgio* di Nogaro.

Idem di San Giovanni Manzano (Dogana). — *Circoscrizione:* Buttrio, Manzano, San Giovanni Manzano.

Idem di San Vito al Tagliamento (Agenzia delle imposte dirette). — *Circoscrizione:* Arzene, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, *Morsano* al Tagliamento, Pravisdomini, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone.

Idem *di Spilimbergo* (Agenzia delle imposte dirette). — Circoscrizione: Castelnuovo del Friuli, Clauzetto, Forgaria, Meduno, Pinzano al Tagliamento, San Giorgio della Richinvelda, Sequals, Spilimbergo, Tramonti di Sopra, Tramonti di Sotto, Travesio, Vito d'Asio.

Idem di Tarcento (Agenzia delle imposte dirette). — Circoscrizione: Cassacco, Ciseriis, Lusevera, Magnano in Riviera, Nimis, Platischis, Segnacco, Tarcento, Treppo Grande, Tricesimo.

Idem di Timau (Dogana). — Circoscrizione: Cercivento, Ligosullo, Paluzza, Sutrio, Treppo Carnico.

Idem di Tolmezzo (Agenzia delle imposte dirette). — Circoscrizione: Amaro, Arta, Cavazzo Carnico, Comeglians, Forni Avoltri, Lauco, Ovaro, Paularo, Prato Carnico, Ravascletto, Rigolato, Tolmezzo, Verzegnis, Villa Santina, Zuglio.

Idem di Trivignano (Dogana). — Circoscrizione: Trivignano Udinese.

Idem La di contro Dogana. — Circoscrizione: Campoformido, Feletto-Umberto, Lestizza, Martignacco, Meretto di Tomba, Mortegliano, Pagnacco, Pasian di Prato, Pasian Schiavonesco, Pavia di Udine, Pozzuolo del Friuli, Pradamano, Reana del Rojale, Tavagnacco, Udine.

Udine, 23 luglio 1888.

L'Intendente
Dabalà.

Metida bozzoli 1888. La Camera di Commercio:

visto il regolamento 30 maggio 1881 e l'avviso 1 giugno 1888 n. 301;

viste le operazioni e le risultanze delle pubbliche pese di Palmanova, Pordenone, Sacile, S. Vito al Tagliamento e Udine;

visto l'operato della Commissione;

determina il prezzo adeguato provinciale *a)* per i bozzoli annuali giapponesi e parificati in L. 2,73.039, *b)* per i bozzoli gialli nostrani e parificati in L. 2,95.207.

Tabella indicante le risultanze dei singoli mercati.

Bozzoli annuali giapponesi e parificati:

	Peso in kil.	Prezzo	Importo
Palmanova	122 200	2.51 636	307.60
Pordenone	678 900	2.82.665	1904.88
Sacile	765 600	2.91 430	2231.19
S. Vito	323 400	2.68.809	869 33
Udine	1900.500	2,64.412	5025.16
	3785.600		10338.06

(Metida) Adeq. prov. **2.73.039**

Bozzoli gialli nostrani e parificati:

	Peso in kil.	Prezzo	Importo
Palmanova	1318.450	2.68.311	3514 08
Pordenone	1301.250	2 92 720	3809 08
Sacile	35 200	3.10 000	109 12
S. Vito	642.100	2,96.678	1904.97
Udine	5060.600	3,02.786	15320 60
	8352.600		24667.60

(Metida) Adeq. prov. **2,952 07**

Un concerto riuscitissimo. Ieri sera, chi si recò all'osteria della Ghiacciaja, nel giardinetto interno elegante e fantasticamente illuminato a palloncini, può dir di avere passato senza dubbio un paio d'ore deliziose.

La compagnia dei mandolinisti diretta dall'egregio sig. Marzuttini, in unione a un suonatore di flauto e uno di violone eseguì variati pezzi di musica da destar l'ammirazione ed il plauso di tutti gli intervenuti. I quali furono numerosi, attratti, oltrechè dal geniale divertimento, dall'eccellente vino d'Albana che si beve all'osteria della Ghiacciaja.

Le avventure di una sartina, di A. Richard. È spiegato tutto l'interesse che desterà il romanzo, dal suo titolo.

Questa sartina che passa traverso le avventure più strane e, dopo esser salita ai primi gradini della scala sociale, precipita agli ultimi, è degna di interessare le nostre lettrici e di meritare da esse più pietà che disprezzo.

Ma qualunque sia la loro opinione in proposito, in questo si troveranno d'accordo: nell'interesse destato dal nuovo romanzo.

È l'undicesimo volume della Biblioteca di Romanzi Celebri a cent. 50 al volume edita in Milano.

I primi sei volumi (di circa 260 pagine l'uno) formano una serie che costa lire 3 franco di porto nel Regno e lire 4.50 negli Stati dell'Unione Postale, e lo stesso prezzo vale la seconda serie.

All'Emporio giornali, rimpetto il Caffè Corazza, sotto i portici di casa Someda.

Volapükaklub. Kopanals panunoms das tudüp plag'k obeginom mä ü del 27 düp jölid e tafik.

Tidel.

Friulano riabilitato. Riproduciamo dalla *Tribuna*:

Il mese scorso *fu narrato* d'un tentativo di suicidio a Roma di certo Giacomo Di Lenna — e dell'imputazione di truffa che pesava sopra di lui per aver carpito del danaro spacciandosi come fratello del comm. Di Lenna e promesso dei favori.

Sotto questa accusa furono arrestati Giacomo Di Lenna e un suo figliuolo. Dopo 26 giorni di carcere l'accusa fu dimostrata insussistente.

COMUNICAZIONI

della Camera di Commercio

Presso la Camera di commercio tennero seduta varii commercianti di spiriti e liquori, per prendere cognizione della nuova legge che istituisce la tassa di vendita degli spiriti e bevande alcooliche destinate al consumo interno, legge che andrà in vigore col 1 agosto venturo.

Esaminate e discusse le nuove disposizioni e ritenuto in massima ch'essa, oltre ad essere vessatoria pel commercio nazionale, favorirebbe una recrudescenza del contrabbando, gli intervenuti deliberarono di pregare la Camera di commercio a trasmettere alla R. Intendenza i seguenti quesiti:

1. Se in dipendenza all'art. 18, allegato C. della legge 12 corr., avvenendo l'accertamento degli spiriti antecedentemente al 1 agosto, la merce debba, per essere venduta, attendere la bolla di pagamento della tassa, con evidente sperequazione di fronte a coloro dai quali sarà accertato lo spirito durante i primi cinque giorni d'agosto; e se *la tassa* dovrà essere pagata al momento stesso della verifica della merce.

2. Se, rilasciando le bolle di pagamento, saranno ritirati gli altri recapiti, ed in questo caso come provvederassi per le possibili differenze di gradazione fra i recapiti originali e il nuovo, differenze insorgenti in seguito alle valutazioni medie prescritte nella istruzioni della Direzione Generale delle Gabelle.

3. Quale valitura potrà avere la bolla di pagamento e se, in vista del presumibile *minor consumo avvenire, questa* Intendenza possa essere autorizzata a prolungare la valitura oltre quella dei recapiti originali.

La Camera di Commercio presentò questi quesiti alla R. Intendenza, la quale ieri li trasmise telegraficamente al Ministero delle Finanze.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima

Via Paolo Sarpi 8.

Cap. interamente versato L. 204,650.—
Riserva » 15,472.59

Totale L. 220,122.59

La Banca riceve depositi di danaro dai propri soci e da *persone estranee* alla società in **Conto corrente al 4 0/0** annuo con facoltà di ritirare:
L. 2000 senza preavviso
» 5000 con un giorno di preavviso
» 30000 con cinque giorni di preavviso, per maggiori importi è necessario prendere accordi con la Direzione.

Sopra libretti di **Risparmio al 4 0/0** annuo d'interesse con facoltà di ritirare fino a L. 500 a vista
» 3000 con un giorno di preavviso.

per somme maggiori occorrono 5 giorni di preavviso.

Sconta cambiali ai soci con due firme.
Accorda prestiti sulle proprie azioni.
Fa anticipazioni e apre crediti in Conto Corrente contro depositi di valori e merci.

Riceve valori in deposito libero e si incarica della loro amministrazione.

La Direzione.

Braccialetto trovato. Fuori Porta Pracchiuso fu trovato un braccialetto. Chi lo avesse smarrito potrà ricuperarlo dall'orologiajo signor Luigi Petruzzi in via Mercatovecchio.

Cane da caccia Setter. È vendibile un cane da caccia *Setter* di anni due, di forme bellissime ammaestrato dal distinto allevatore Battei.

Chi amasse farne acquisto si rivolga alla Direzione del nostro giornale.

Il Giovedì. È uscito il n. 30 del Giornale educativo ecc. *Il Giovedì* che si pubblica in Torino dall'editore Giulio Speirani e Figli, il di cui abbonamento annuo costa lire 3.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Luglio 24-25	ore 9 a.	ore 9 a.	ore 3 p.	ore 9 p.
Bar. rid. a 10° altom. 116.10 liv. del mare	750.7	750 3	751.8	752.1
Umid. relat.	53	55	74	55
Stato d. cielo	sereno	sereno	misto	sereno
Acqua cad. m	—	—	—	—
Vento (direzione	—	—	—	—
Vento (vel. kilom.	0	0	0	0
Term. centig.	24.8	28.0	22.7	28.0

Temperatura { massima 29.8. minima 16,9

Temperatura minima all'aperto: 16.9
Minima esterna nella notte 17.5

21. La madre a cui ho somministrato il suo Galattoforo è giovane di 24 anni, la quale non ebbe punsi febbre lattea, per cui scarseggia il latte. Ho incominciato a somministrarle, diluito in acqua detto Galattoforo; la tolleranza è completa; notevole l'azione sulla secrezione lattea. Dopo pochi giorni di tale cura l'ammalata asserisce che il latte è aumentato in modo assai sensibile specialmente nella notte, tanto da smettere l'uso del latte di vacca che prima si dava al bambino.

Io sono d'avviso che il Galattoforo da lei ottenuto dalla Ditana digitifoglia abbia un'azione vera e reale sulle glandole mammarie, specialmente per favorire la secrezione lattea quando essa vi è già incominciata. 25 Febbraio 1887.

Dott. Verrone Ulderico Medico dell'Ospitale Infantile, specialista per le malattie dei bambini.

Costo: Una bottiglia L. 2 — più L. 1 per cassetta e trasporto. Chi acquista 5 bottiglie (L. 10) avrà cassetta e trasporto « gratis ».

Indirizzo: Prof. Nestore Prota Giurleo in Napoli, via Roma con entrata dal vico 2.o S. Tommaso n. 20 p. p.

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

MEMORIALE DEI PRIVATI

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 29 — Grani.

Martedì la pioggia ha *impedito una* maggior concorrenza di cereali. Di circa 250 ettolitri, andarono venduti 230.

Giovedì circa 1000 ettolitri di grani coprirono la *piazza. Tutto il granoturco* ebbe pronto esito. Di 200 ettolitri di frumento e 100 di segala la metà soltanto ebbe smercio, causa la non *perfetta* essicazione.

Sabbato v'erano circa 1200 ettolitri di cereali. Si notò difetto nelle domande, per cui poco più della metà del genere andò venduto.

Ribasso: il frumento cent. 96. Rialzarono: la segala cent. 81, il granoturco cent. 7.

***

Prezzi minimi e massimi.

Martedì: frumento da 11.60 a 13.25, granoturco da 12.50 a 13.—, segala da 8.— a 9.—

Giovedì: frumento da 12.— a 14.50, granoturco da 11.20 a 13.—, segala da 8.— a 9.10.

Sabbato: frumento da 12.— a 13.75, granoturco da 11.50 a 13.30, segala da 8.90 a 9.30.

***

Foraggi e Combustibili.

Martedì mercato nullo, giovedì mercato mediocre, sabbato quantità bastante ai bisogni giornalieri.

***

Mercato dei lanuti e suini.

19. V'erano: 80 castrati, 55 arieti, 85 pecore.

Andarono venduti:

20 castrati d'allevamento a prezzi di merito, 60 per macello da lire 1.05 a 1.12 il chilogramma a p. m., 15 arieti d'allevamento a prezzi di merito, 40 per macello da lire 1.— a 1.05 il chilogramma a p. m., 5 pecore d'allevamento a prezzi di merito, 30 per macello da lire 0.86 a 0.92 il chilogramma a p. m.

Ricerche attivissime. Vendite pronte con prezzi in ascesa.

200 suini dei quali venduti 180 per allevamento. Domande sempre attive. Prezzi stazionari.

Carne di manzo

			al chil.
I.a qualità, taglio	primo		Lire 1.60
»	»	»	» 0.—
»	»	secondo	» 1.40
»	»	»	» 1.20
»	»	terzo	» 1.—
»	»	»	» 0.—
II.a qualità, taglio	primo		» 1.40
»	»	»	» 0.—
»	»	secondo	» 1.20
»	»	»	» 0.—
»	»	terzo	» 1.—
»	»	»	» 0.—

***

Carne di vitello

		al chil.	
Quarti davanti		al chil.	Lire 1.20
»	»	»	» 1.—
»	»	»	» 0.—
»	»	»	» 0.—
Quarti di dietro		»	» 1.60
»	»	»	» 1.50
»	»	»	» 1.40

Mercati di Città

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza il 25 Luglio 1888:

FRUTTA

Pere	—.12	—.—
Persici	25	32.
Coruloli	—	— 12
Fichi	—,	15,
Uva	—	— 40
Ciliegie	—.	— 10.

LEGUMI

Patate nuove	——10	11.
Tegoline	—. 9	——10
Fagiuoli	—.30	—.35
Pomidoro	——20.	—.

POLLAME

Oche vive	— 70	——
Galline		—. 95

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA 24

Rendita Ital. 1 gennaio da 94.98 a 95.18 — 1 luglio 97.14 a 97.35 Azioni Banca Nazionale — a Banca Veneta da —. 347 — Banca di Credito Veneto da — 247. — Società Costruzioni Venete — — a — — Cotonificio Veneziano — a 258.— Obblig. Prestito Venezia a premi 22.75 a 23

Valute.

Pezzi da 20 franchi da — a —.— Banconote austriache da 202.7/8 a 203.25.

Cambi.

Olanda sc. 2 1/2 da Germania 3 da 123.08 — a 123.30 a da 123 25 a 123.40 Francia 2 1/2 ad 100.20 a 100.40, — Belgio 2 1/2 da — a. —, — Londra 3 1/2 da 25.14 25.20 Svizzera 4 — a a 100.— e da 100.30. a — da — Vienna Trieste 4.— da 202. 5/8 — 203. 1/8 — a —, — a — —,— ;— Pezzi da 20 franchi.

Sconto.

Banca Nazionale 5 1/2 Banco di Napoli 5 1/2 Banca Veneta —— Banca di Cred. Ven. ——

MILANO, 24

Rendita Ital. 97.45 40 — — — ,Merid. —. —, a —— Camb Londra 25 24 20 — — Franc. da 100.32.27. .—.—.Berlino da 123.50.20.

FIRENZE, 24

Rend. 97.42 1/2 — Londra 25 20.—,Francia 100.30.—.— Merid. 790.— — Mob. 980.— —

GENOVA, 24

Rendita italiana 97.35 — — — Banca Nazionale 20,38 — Credito mobiliare 980. —. Merid. 789.— Mediterranee 635.50

ROMA, 23

Rendita italiana 97.42 — Banca Gen. 671.—

PARIGI, 24

Rendita 3 0/0 83.17 — Rendita 3.0/0 83.75 Rendita italiana 97.— Londra 25.31. — — Inglese 99 1/2 Italia 207.— Rend. Turca 14.67

BERLINO, 24

Mobiliare 97.40 Austriache — — Lombarde —.—, Italiane 97.30

VIENNA 24

Mobiliare 309.— Lombarde 96.25 Ferrovie Austr. 236,50 Banca Nazionale 874,— Napoleoni d'oro 9.86 — Cambio Publ. 49.30 Cambio Londra 124.60 Austriaca 82.40 Zecchini imperiali 5 88

LONDRA 23

Inglese 99 11/16 Italiano 95.7/8 — Spagnuolo —— Turco ——

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 25

Chiusura della sera It. 96.95
Marchi 122.— ; l'uno.

MILANO 25

Rendita ital. 97.47 ser. 97.42
Napoleoni d'oro 20.—

VIENNA 25

Rendita austriaca (carta)		81.45
Id. austr.	(arg	82.55
Id. austr.	(oro)	112.65
Londra 1240 Nap	20.	9,84

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
BUJATTI ALESSANDRO, *gerente respons.*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Obliegh Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ANTICA OFFELLERIA

DI

GIROLAMO TOFFALONI

in Cividale

Unico specialista delle tanto rinomate Gubane Cividalesi

L'esperienza fatta ed il sistema di confezione e cottura delle **Gubane**, permette al fabbricatore di garantirle mangiabili e buone per oltre un meso dalla fabbricazione, purchè il peso de le medesime non sia inferiore al mezzo chilogramma.

Ad evitare le contraffazioni si vendono le suddette **Gubane** accompagnate sempre da un'avviso a stampa consimile al presente, munito della firma autografa del fabbricatore GIROLAMO TOFFALONI.

TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

Deposito stampati per le Amministrazioni Comunali, Opere Pie, ecc.

Forniture complete di carte, stampe ed oggetti di cancelleria per Municipi, Scuole, Amministrazioni pubbliche e private.

Esecuzione accurata e pronta di tutte le ordinazioni

Prezzi convenientissimi

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze		Arrivi	Partenze		Arrivi
DA UDINE		A VENEZIA	DA VENEZIA		A UDINE
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.18 ant.	ore 4.35 ant.	diretto	ore 7.38 ant.
» 5.10 ant.	omnibus	» 9.37 ant.	» 5.10 ant.	omnibus	» 9.56 ant.
» 10.19 ant.	diretto	» 1.40 p.	» 11.05 ant.	omnibus	» 3.38 p.
» 12.50 pom	omnibus	» 5.16 p.	» 3.15 p.	diretto	» 6.19 p.
» 5.11 »	omnibus	» 9.55 p.	» 5.45 »	omnibus	» 8.05 p.
» 8.30 »	diretto	» 11.35 p.	» 9.— »	misto	» 2.30 an
DA UDINE		A PONTEBBA	DA PONTEBBA		A UDINE
ore 5.50 ant.	omnib.	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnib.	ore 9.10 ant.
» 7.44 ant.	diretto	» 9.44 ant.	» 8.15 »	diretto	» 10.09 »
» 10.30 ant.	omnib.	» 1.34 p.	» 2.24 p.	omnib.	» 4.56 p.
» 4.20 p.	omnib.	» 7.26 p.	» 5.— p.	omnib.	» 7.35 p.
» 6.30 p.	diretto	» 8.49 p.	» 6.35 p.	diretto	» 8.20 p.
DA UDINE		A TRIESTE	DA TRIESTE		A UDINE
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 7.00 ant.	omnib.	ore 10.— ant
» 7.54 ant.	omnib.	» 11.21 ant.	» 9.10 ant.	omnib.	» 12.30 p.
» 11.— »	misto	———	———	misto	» 4.27 p.
» 3.50 p.	omnib.	» 7.38 p.	» 4.50 p.	omnibus	» 8.08 p.
» 6.35 p.	»	» 10.03 p.	» 9.— p.	misto	» 1.11 ant
DA UDINE		A CIVIDALE	DA CIVIDALE		A UDINE
ore 7.47 ant.	misto	ore 8.19 ant.	ore 7.— ant.	misto	ore 7.32 ant.
» 10.20 »	»	» 10.52 »	» 9.15 »	»	» 9.47 »
» 1.30 p.	»	» 2.02 p.	» 12.05 p.	»	» 12.37 p.
» 4.— p.	»	» 4.32 p.	» 6.— p.	»	» 6.32 p.
» 8.30 p.	»	» 9.03 p.	» 7.45 p.	»	» 8.17 p.

NELLA FARMACIA

di De CANDIDO DOMENICO

UDINE — VIA GRAZZANO — UDINE

si prepara e si vende

L'AMARO D'UDINE

(premiato con più medaglie).

Deposito in Udine dai Fratelli **Dorta** al **Caffè Corazza** — a Milano e Roma presso **A. Manzoni e C.** — a Venezia presso la **Fabbrica Gazose di Emilio Capatti** — Trovasi pure presso i principali Caffettieri e Liquoristi.

ACQUA DI GISELLA

L'Acqua della **Sorgente Gisella** è una delle migliori acque **alcaline gazose**, e viene raccomandata nel *Catarro gastrico*, nelle *Digestioni* lente e difficili, nelle *Dispepsie* d'ogni specie. Riesce utilissima nell'*Iperemia* cronica del fegato, nell'*Iterizia caterrale*, nei *Catarri* della *trachea*, della *laringe*, della *vescica* e dei *reni*. Si usa con molto vantaggio nei *Catarri uterini*, *Lencoree*, *Dismenoree*, ecc.

Trovasi in vendita presso tutte le principali Farmacie a cent. **60**, Bottiglia da litro e mezzo.

Per commissioni rivolgersi al deposito per tutta la Provincia: **Farmacia De CANDIDO**, Udine Via Grazzano.

Presso la medesima Farmacia trovasi pure un Deposito generale per la Provincia della rinomata

ACQUA DI CELENTINO

della Valle di Pejo

nonchè Deposito

dell'ACQUA VITTORIA

Chi vuol conservarsi sano faccia uso delle vere

Pillole dei Frati

tonico-purgative-antiemorroidali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

FARMACIA FONDA

L'incontrastabile successo ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè le aumentate ricerche, che mi pervengono di tale benefico rimedio, m'incoraggiano a diffonderle maggiormente onde tutti possano fruire dalla loro salutare efficacia.

Queste *Pillole sono raccomandabili sott'ogni rapporto nei casi di disturbi* emorroidali, stitichezza abituale del ventre, inappetenza, dolori di testa, riescono di grande utilità onde migliorare gli umori dello stomaco, rinforzarlo ed *impedire così le facili indigestioni; oltre di ciò agiscono come de*purative del sangue ricostituendone la sua crasi, migliorandolo da ultimo in modo da facilitare perfino le ritardate o mancanti mestruazioni.

L'uso di queste preserva da fomiti morbosi gastrici, itterici, biliosi e *verminosi, venendo questi insensibilmente distrutti ed evacuati.*

Riescono di somma efficacia a tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno soggetti ad affezioni croniche; coll'uso di queste Pillole si procureranno sanoappetito, facili digestioni ed evacuazioni regolari, senza soffrir il minimo disturbo, ne per *dolori od altre irritazioni prodotte da tanti altri specifici; di più*, in merito alla loro composizione, agiscono blandamente e possono venire usate con buon *successo in ogni età, temperamento e sesso.*

Dose e metodo di cura

Chi va soggetto a stitichezza, pesantezza di testa e facili indigestioni, ordinariamente ne prenda Una o Due alla sera od anche fra il *giorno*, a con brodo, o con qualche bibita o cibo caldo; chi poi fosse aggravato od qualche altro incomodo ed abbisognasse di una più pronta azione, potrà aumentare la dose fino **quattro** Pillole, continuando od alternando a seconda del bisogno, senza alterare il solito metodo di vita, e ciò fino a che saranno *sparite quelle indisposizioni* per le quali *vengono* prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni l'etichetta esterna della scatola sarà munita della firma *in rosso* P. Fonda, così pure la presente istruzione.

Tutti quelli che ne faranno uso sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione e voler rimettere informazioni al fabbricatore sull'efficacia delle stesse.

Trovansi in tutte le principali Farmacie.

SPECIALITÀ

Presso i negozi di Cartoleria e Libreria

FRATELLI TOSOLINI-UDINE

trovasi in vendita il

METODO SPECIALE

DI SCRITTURA ROTONDA

del professore calligrafo FRANCESCO KIRCHNER di Vienna, col qual metodo si apprende da sè in SEI giorni d'esercizio.

Detto metodo è diviso in due fascicoli I. e II., ad uso delle scuole *Tecniche, Reali, Commerciali ed Industriali.*

Prezzo per fascicolo Cent. 25